

La manifestazione di San Mauro incorona anche la scrittrice lucana Finiguerra per i versi in dialetto. Sabato la consegna dei riconoscimenti

Poesia, il premio Pascoli va a Ennio Cavalli

Filippo Fabbri

SAN MAURO PASCOLI (Fc) Dopo Nelo Risi, Paolo Ruffilli e Franco Buffoni, è il turno di Ennio Cavalli. Che si è aggiudicato la quarta edizione del Premio Pascoli di poesia nella sezione in lingua con il volume «Cose proprie. Poesie 1973-2003» (Spirali edizioni). Un premio che rappresenta una sorta di «Campiello della Romagna», in quanto promosso dagli imprenditori del paese di nascita di Giovanni Pascoli, che si sono riuniti nell'associazione «Sammauroindustria». Iniziativa suddivisa in due sezioni, in lingua e dialetto, con in palio, in entrambi i casi, un

premio di 2500 euro. E se la sezione in lingua è andata a Cavalli, caporedattore di radio Rai e collaboratore de «L'Unità», il premio in dialetto è stato assegnato alla poetessa lucana Assunta Finiguerra per il testo «Solije» (Zone edizioni). Sabato prossimo sempre a San Mauro (ore 21,30), nel luogo che ha segnato la vita e la poesia pascoliana, Villa Torlonia, è in programma la serata di premiazione, alla presenza della ultracentenaria Banda di San Mauro Pascoli «Amici della Musica» e del coro lirico Amintore Galli di Rimini, che realizzeranno un concerto di musiche verdiane (l'ingresso è libero). A sancire i verdetti è stata una giuria composta da sei esperti (Mario Pazzaglia, presidente, Andrea Battistini, Gual-

tiero De Santi, Claudio Marabini, Piero Meldini e Gianfranco Miro Gori). «Questa quarta edizione ha registrato una massiccia partecipazione di grandi editori - spiega Miro Gori, presidente di Sammauroindustria - a testimonianza di un premio in crescita». Nella sezione in lingua sono state 108 le opere edite che hanno preso parte al concorso, mentre in quella dialettale il numero si è ristretto a 18. «Il Pascoli si compone anche di un premio internazionale alla carriera a cadenza biennale di 5.000 euro - aggiunge Werther Colonna, vicepresidente di Sammauroindustria -. Un riconoscimento di sicuro prestigio, negli anni passati assegnato a Mario Luzi, Giovanni Giudici e al poeta francese Yves Bonnefoy».

